

Banca IFIS: performance in crescita in tutte le aree di business

Margine di intermediazione di Gruppo a 79,4 mln (+9,3%), DRL protagonista (+224%).

Chiusi gli interventi sui titoli di Stato: a fine 2016 residui 320 milioni di euro. L'AD Giovanni Bossi: "Il nostro business model ci permette di affrontare con reattività i cambiamenti e le sfide che il mercato ci pone"

Sommario

1 gennaio-31 marzo
2016

- Margine di intermediazione a 79,4 milioni di euro (+9,3%);
- Costi operativi a 35,8 milioni di euro (+40,1%);
- Utile netto a 22,0 milioni di euro (-16,0%);
- Costo della qualità creditizia crediti commerciali a 87 bp;
- Rapporto sofferenze nette/impieghi settore crediti commerciali all'1,1%;
- Assunzioni in crescita: 50 nuove risorse nei primi 3 mesi del 2016 (+16,3%);
- Common Equity Tier 1 (CET1): 13,6% (14,2% al 31 dicembre 2015)¹;
- Total Own Funds Capital Ratio: 14,7% (14,9% al 31 dicembre 2015)¹.

Commento all'andamento della gestione

Mestre, 27 aprile 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS, riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg, ha approvato i risultati finanziari del primo trimestre del 2016.

“Abbiamo chiuso un trimestre caratterizzato da una grande volatilità dei mercati e da continue incertezze sistemiche” ha dichiarato **Giovanni Bossi**, Amministratore Delegato di Banca IFIS. “Conseguenza di questa situazione è un susseguirsi di adattamenti, anche normativi e di strumenti da parte dei regolatori, azioni che richiedono agli operatori una repentina reattività, associata ad una elevata capacità di adattamento. Doti, queste, che Banca IFIS continua a sviluppare in maniera forte e positiva, intraprendendo con abilità la strada del cambiamento e mettendo in discussione metodologie e processi al fine di migliorare sempre di più la redditività. Nonostante in questo periodo ci venga richiesto di navigare a vista – continua l'AD – il nostro *business model* ci

¹ Il totale Fondi propri consolidati (pari a 486.809 milioni di euro) differisce da quanto esposto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 501.809 milioni di euro) per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della controllante La Scogliera S.p.A. in data 23 marzo 2016 per complessivi 15 milioni di euro. Le segnalazioni di vigilanza consolidate riferite al 31 dicembre 2015, come i correlati coefficienti patrimoniali, sono state rettifiche, già a marzo 2016, per includere gli effetti della citata distribuzione di dividendi. I dati esposti relativamente a Fondi propri e coefficienti consolidati recepiscono gli effetti di tale distribuzione.

permette di affrontare con agilità i cambiamenti e le sfide che il mercato ci pone, avendo sempre chiaro il nostro obiettivo: essere redditizi e creare valore per tutti i nostri stakeholder”.

Principali dinamiche del trimestre

L'**utile netto di periodo** totalizza 22,0 milioni di euro, rispetto ai 26,2 milioni di marzo 2015 con un decremento del 16,0%. Il risultato è influenzato dalle poste non ricorrenti di seguito evidenziate:

- **Utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita** per 5,5 milioni di euro a seguito di vendita di parte del portafoglio titoli di debito effettuate nel primo trimestre 2016. Da 1.064,7 milioni di euro residui al 31 marzo 2016, circa 740 milioni di valore nominale saranno rimborsati entro il terzo trimestre 2016. In assenza di altre operazioni, a fine 2016 residueranno in bilancio titoli di Stato per circa 320 milioni di euro di valore nominale. Di questi, circa 270 milioni saranno rimborsati ad agosto 2017.
- **Rettifiche di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita** per 3,0 milioni di euro riferite a titoli di capitale non quotati per tener conto delle evidenze di perdite durevoli emerse in sede di valutazione (*impairment*).
- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** per 3,8 milioni di euro, di cui 2,2 milioni di euro quale stanziamento del contributo per l'esercizio in corso al Fondo di risoluzione Nazionale istituito dalla Banca d'Italia a seguito del recepimento della Direttiva BRR 59/2014 e di cui 1,6 milioni di euro a seguito dei colloqui intercorsi con l'Agenzia delle Entrate per la definizione di una proposta transattiva a stralcio dei contenziosi relativi alle annualità 2004 e 2005.

Quanto alle principali dinamiche economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del primo trimestre 2016 si evidenzia:

- **Margine di intermediazione** pari a 79,4 milioni di euro (+9,3% rispetto al primo trimestre 2015, pari a 72,6 milioni), grazie alla significativa crescita registrata dal segmento DRL (28,7 milioni di euro, +224,0%); positivi anche i settori Crediti Commerciali (41,3 milioni di euro, +5,0%) e Crediti Fiscali (4,2 milioni di euro, +6,4%). Il settore Governance e Servizi registra invece una diminuzione (5,2 milioni di euro, -74,7%) a seguito del riassetto del portafoglio titoli avvenuta nel mese di aprile 2015 con conseguente impatto sulla componente di interessi attivi prodotti.
- **Rettifiche di valore nette** pari a 11,0 milioni di euro, riferibili per 8,1 milioni di euro a crediti verso clientela (rispetto ai 5,5 milioni al 31 marzo 2015, +47,9%) e per 3,0 milioni di euro alle citate rettifiche di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita.
- **Costi operativi**, pari a 35,8 milioni di euro contro 25,6 milioni di marzo 2015, con un aumento del 40,1%; tale incremento è sostanzialmente attribuibile ai citati **accantonamenti a fondi rischi e oneri** e alle **altre spese amministrative**, quale conseguenza dell'aumentata attività del settore DRL, con particolare riferimento ai costi propedeutici all'avvio delle attività di recupero e ai costi di *collection*. Quanto alle **spese per il personale**, pari a 13,4 milioni (11,5 milioni a marzo 2015, +16,4%) l'aumento è legato alle assunzioni avvenute nel corso del primo trimestre 2016 (50 risorse, +16,3%), coerentemente con l'obiettivo di strutturare maggiormente alcune aree e servizi a supporto del business, in particolare nel settore DRL. In totale il numero dei dipendenti del Gruppo a marzo 2016 è di 755 risorse. Il *cost/income*

BANCA IFIS

ratio (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) al 31 marzo 2016 si attesta al 45,1% contro il 35,2% del 31 marzo 2015.

Con riguardo al contributo dei singoli settori alla formazione del risultato economico del primo trimestre 2016, si riportano nel seguito le dinamiche dei settori i cui contributi sono risultati maggiormente significativi o superiori rispetto alle attese:

- **Crediti Commerciali:** Il margine di intermediazione del settore Crediti Commerciali pari a 41,3 milioni di euro (+5,0%, rispetto ai 39,3 milioni di euro del primo trimestre 2015) è prevalentemente riferibile alle aree di business Credi Impresa Futuro e Pharma. Il turnover del settore è pari a 2,4 miliardi di euro (+10,0% rispetto al primo trimestre 2015), con un numero di imprese clienti pari a 4.586 (+6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e con un impiego puntuale di 2,8 miliardi di euro (-3,0% rispetto a dicembre 2015). Inoltre, il margine di intermediazione del settore Crediti Commerciali beneficia, per 2,3 milioni di euro, della redditività riconducibile al nuovo business delle multi-utilities, avviato a fine dicembre 2015. Il margine di intermediazione riconducibile all'area di business Pharma si attesta a 8,4 milioni (7,9 milioni di euro del 31 marzo 2015, +5,8%), con un significativo incremento del turnover, +22,3% rispetto al 31 marzo 2015.

Quanto alle rettifiche di valore nette su crediti, esse ammontano a 5,3 milioni (5,5 milioni nel primo trimestre 2015, -3,8%), con un costo del rischio di credito relativo ai crediti commerciali, calcolato negli ultimi 12 mesi rispetto all'impiego medio su tale categoria, che si attesta a 87 bps (145 bps al 31 marzo 2015, 90 bps al 31 dicembre 2015).

- **DRL (Distressed Retail Loans):** I risultati del primo trimestre 2015 sono positivamente influenzati, oltre che dalla prosecuzione dell'attività di recupero mediante raccolta di piani cambiari e manifestazioni di volontà, dal rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio, a seguito della conclusione della fase di verifica documentale, e della conseguente attività di raccolta di piani (cambiari e di rientro) avvenuta su tali posizioni, con un effetto positivo sul margine di intermediazione di circa 6,0 milioni di euro. Si segnala, inoltre, che nel primo trimestre 2016 sono state aggiornate le previsioni dei flussi di cassa delle posizioni in gestione giudiziale, includendo anche una stima degli interessi di mora ritenuti recuperabili, con un effetto positivo sul margine del trimestre di circa 1,6 milioni di euro. Rispetto alla creazione del Fondo Atlante per lo smaltimento dei crediti in sofferenza delle banche del Paese, Banca IFIS non segnala alcuna reazione dei player e dei prezzi, né ritiene prevedibile un'influenza degli interventi del Fondo sul mercato italiano dei crediti deteriorati nel segmento del credito al consumo *unsecured*, mercato che continua a funzionare regolarmente e del quale Banca IFIS è leader.
- **G&S (Governance e Servizi):** il margine di intermediazione registra un calo del 74,7%, da 20,5 milioni di euro a 5,2 milioni di euro principalmente quale effetto dell'operazione di riassetto del portafoglio titoli avvenuta nel mese di aprile 2015 con conseguente riduzione degli interessi attivi maturati. Tale calo è parzialmente compensato dagli effetti della cessione di titoli di Stato per 2,1 miliardi di euro effettuata nel primo trimestre 2016 che ha fatto registrare un utile da cessione di 5,5 milioni di euro. Quanto al costo della raccolta *retail* (quest'ultima pari a 3,3 miliardi di euro rispetto ai 3,1 miliardi di euro del 31 marzo 2015), esso si attesta a 1,26% rispetto a 1,48% di marzo 2015 ed è atteso in marginale crescita per effetto dell'introduzione delle nuove scadenze di rendimax a 3, 4 e 5 anni.

BANCA IFIS

Con riguardo agli aggregati patrimoniali si riporta di seguito la composizione delle **attività deteriorate nette** nel solo settore dei crediti commerciali:

- Le **sofferenze nette** ammontano a 30,9 milioni, sostanzialmente invariate rispetto al dato di fine esercizio 2015 (-0,1%); il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti del settore si attesta all'1,1%, anch'esso invariato rispetto al 31 dicembre 2015. Il rapporto tra le sofferenze nette e il patrimonio netto si attesta al 5,6% rispetto al 5,4% al 31 dicembre 2015. Il *coverage ratio* si attesta al 88,0% (87,9% al 31 dicembre 2015);
- La categoria delle **inadempienze probabili nette** presenta un saldo di 50,4 milioni rispetto ai 39,6 milioni a fine 2015 (+27,3%). L'aumento è principalmente riconducibile ad una posizione individualmente significativa precedentemente classificata nella categoria delle esposizioni scadute nette deteriorate. Il *coverage ratio* si attesta al 31,5% (32,1% al 31 dicembre 2015);
- Le **esposizioni scadute deteriorate nette** ammontano a 99,8 milioni contro i 58,2 milioni a dicembre 2015 (+71,4%). L'aumento è imputabile a crediti scaduti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo che passano da 1,2 milioni a fine 2015 a 44,7 milioni al 31 marzo 2016 (per 42,6 milioni di euro riconducibili al segmento *utility*). Il *coverage ratio* si attesta al 1,7% (2,6% al 31 dicembre 2015).

Per maggiori dettagli si rimanda al Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 messo a disposizione nella Sezione "*Corporate governance*" del sito internet aziendale www.bancaifis.it

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mariacristina Taormina, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della società.

Banca IFIS S.p.A.
Responsabile Comunicazione
Mara Di Giorgio
Cell: +39 335 7737417
mara.digiorgio@bancaifis.it
www.bancaifis.it

Ufficio Stampa e PR
Chiara Bortolato
Cell: +39 3669270394
chiara.bortolato@bancaifis.it

BANCA IFIS

Stato Patrimoniale Consolidato

VOCI DELL'ATTIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
10	Cassa e disponibilità liquide	30	34	(4)	(11,8)%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	259	(259)	(100,0)%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	3.221.533	(2.155.120)	(66,9)%
60	Crediti verso banche	114.691	95.352	19.339	20,3%
70	Crediti verso clientela	3.307.793	3.437.136	(129.343)	(3,8)%
120	Attività materiali	53.792	52.163	1.629	3,1%
130	Attività immateriali	7.391	7.170	221	3,1%
	di cui:				
	- avviamento	821	820	1	0,1%
140	Attività fiscali:	61.791	61.737	54	0,1%
	a) correnti	22.535	22.315	220	1,0%
	b) anticipate	39.256	39.422	(166)	(0,4)%
160	Altre attività	50.289	82.336	(32.047)	(38,9)%
	Totale dell'attivo	4.662.190	6.957.720	(2.295.530)	(33,0)%

VOCI DEL PASSIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
10	Debiti verso banche	182.568	662.985	(480.417)	(72,5)%
20	Debiti verso clientela	3.722.501	5.487.476	(1.764.975)	(32,2)%
40	Passività finanziarie di negoziazione	903	21	882	4200,0%
80	Passività fiscali:	25.118	25.549	(431)	(1,7)%
	a) correnti	6.283	4.153	2.130	51,3%
	b) differite	18.835	21.396	(2.561)	(12,0)%
100	Altre passività	173.386	204.598	(31.212)	(15,3)%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.510	1.453	57	3,9%
120	Fondi per rischi e oneri:	5.961	2.171	3.790	174,6%
	b) altri fondi	5.961	2.171	3.790	174,6%
140	Riserve da valutazione	692	5.739	(5.047)	(87,9)%
170	Riserve	420.350	298.856	121.494	40,7%
180	Sovrapprezzi di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
190	Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
200	Azioni proprie (-)	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
220	Utile (perdita) di periodo	22.045	161.966	(139.921)	(86,4)%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.662.190	6.957.720	(2.295.530)	(33,0)%

BANCA IFIS

Conto Economico Consolidato

VOCI (in migliaia di euro)		1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
		2016	2015	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	70.735	70.307	428	0,6%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(10.252)	(12.197)	1.945	(15,9)%
30	Margine di interesse	60.483	58.110	2.373	4,1%
40	Commissioni attive	14.888	15.608	(720)	(4,6)%
50	Commissioni passive	(1.240)	(1.239)	(1)	0,1%
60	Commissioni nette	13.648	14.369	(721)	(5,0)%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(246)	120	(366)	(305,0)%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.495	-	5.495	n.a.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	-	5.495	n.a.
120	Margine di intermediazione	79.380	72.599	6.781	9,3%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(11.041)	(7.490)	(3.551)	47,4%
	a) crediti	(8.089)	(5.471)	(2.618)	47,9%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.952)	(2.019)	(933)	46,2%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	65.109	3.230	5,0%
180	Spese amministrative:	(31.829)	(27.559)	(4.270)	15,5%
	a) Spese per il personale	(13.408)	(11.517)	(1.891)	16,4%
	b) Altre spese amministrative	(18.421)	(16.042)	(2.379)	14,8%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.790)	(479)	(3.311)	691,2%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(405)	(359)	(46)	12,8%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(533)	(473)	(60)	12,7%
220	Altri oneri/proventi di gestione	748	3.307	(2.559)	(77,4)%
230	Costi operativi	(35.809)	(25.563)	(10.246)	40,1%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	32.530	39.546	(7.016)	(17,7)%
290	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(10.485)	(13.317)	2.832	(21,3)%
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	22.045	26.229	(4.184)	(16,0)%

BANCA IFIS

Conto Economico Consolidato Riclassificato: Evoluzione Trimestrale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015			
	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di interesse	60.483	45.896	48.111	56.509	58.110
Commissioni nette	13.648	14.824	14.712	14.878	14.369
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(246)	(55)	(179)	36	120
Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	5.495	16.127	-	124.500	-
crediti	-	14.948	-	-	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	1.179	-	124.500	-
Margine di intermediazione	79.380	76.792	62.644	195.923	72.599
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(11.041)	(8.089)	(5.411)	(13.260)	(7.490)
crediti	(8.089)	(7.361)	(1.395)	(11.046)	(5.471)
attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.952)	(728)	(4.016)	(2.214)	(2.019)
Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	68.703	57.233	182.663	65.109
Spese per il personale	(13.408)	(12.266)	(12.394)	(12.165)	(11.517)
Altre spese amministrative	(18.421)	(35.419)	(15.956)	(11.411)	(16.042)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.790)	13	(160)	397	(479)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(938)	(1.045)	(942)	(927)	(832)
Altri oneri/proventi di gestione	748	1.382	478	(2.141)	3.307
Costi operativi	(35.809)	(47.335)	(28.974)	(26.247)	(25.563)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	32.530	21.368	28.259	156.416	39.546
Imposte sul reddito di periodo	(10.485)	(8.207)	(10.233)	(51.866)	(13.317)
Utile netto di pertinenza della Capogruppo	22.045	13.161	18.026	104.550	26.229

BANCA IFIS

PATRIMONIO NETTO: COMPOSIZIONE (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
Sovrapprezzi di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
Riserve da valutazione:	692	5.739	(5.047)	(87,9)%
- titoli AFS	6.616	11.677	(5.061)	(43,3)%
- TFR	(212)	(167)	(45)	26,9%
- differenze di cambio	(5.712)	(5.771)	59	(1,0)%
Riserve	420.350	298.856	121.494	40,7%
Azioni proprie	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
Utile netto	22.045	161.966	(139.921)	(86,4)%
Patrimonio netto	550.243	573.467	(23.224)	(4,0)%

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	DATI AL	
	31.03.2016	31.12.2015 ⁽²⁾
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	445.763	464.316
Capitale di classe 1 (AT1)	460.232	473.956
Totale fondi propri	479.524	486.809
Totale attività ponderate per il rischio	3.269.370	3.264.088
Ratio – Capitale primario di classe 1	13,63%	14,22%
Ratio – Capitale di classe 1	14,08%	14,52%
Ratio – Totale fondi propri	14,67%	14,91%

(1) Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

(2) Il totale Fondi propri consolidati (pari a 486.809 milioni di euro) differisce da quanto esposto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 501.809 milioni di euro) per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della controllante La Scogliera S.p.A. in data 23 marzo 2016 per complessivi 15 milioni di euro. Le segnalazioni di vigilanza consolidate riferite al 31 dicembre 2015, come i correlati coefficienti patrimoniali, sono state rettifiche, già a marzo 2016, per includere gli effetti della citata distribuzione di dividendi. I dati esposti relativamente a Fondi propri e coefficienti consolidati recepiscono gli effetti di tale distribuzione.

ANDAMENTO CREDITI DRL	(migliaia di euro)
Portafoglio crediti al 31.12.2015	354.352
Acquisti	40.367
Cessioni	(19.871)
Interessi da costo ammortizzato	5.175
Altre componenti del margine di interesse da variazione cash flow	25.397
Rettifiche/riprese di valore da variazione cash flow	(2.776)
Incassi	(14.778)
Portafoglio crediti al 31.03.2016	387.866